

I) I nodi marinareschi

La conoscenza dei nodi marinareschi e la padronanza nella loro esecuzione sono fondamentali per la sicurezza della navigazione a vela.

I nodi marinareschi devono avere 3 caratteristiche fondamentali:

- Rapidità di esecuzione
- Perfetta tenuta anche sotto sforzo
- Velocità e facilità di scioglimento

I nodi si possono dividere in due categorie:

- Nodi di avvolgimento
- Nodi di congiungimento

Nodi di avvolgimento



NODO SEMPLICE

Si usa per ingrossare momentaneamente il capo di una cima. E' poco affidabile perché si scioglie facilmente da solo.



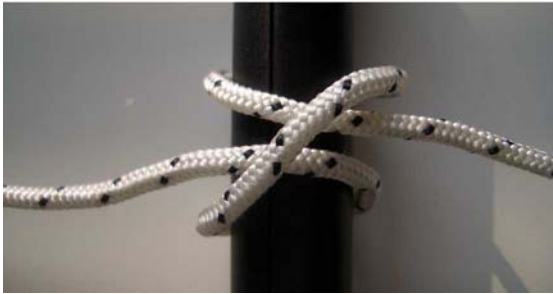
GASSA D'AMANTE

Si usa quando occorre fare un anello all'estremità di una cima. E' il nodo più usato in barca. Non si stringe da sola, è facile e veloce da eseguire e si scioglie con estrema velocità



GASSA D'AMANTE DOPPIA

Si usa quando occorre fare un anello particolarmente robusto al capo di una cima. Molto usata negli ormeggi per rinforzare l'anello che si mette intorno alla bitta d'ormeggio in banchina



NODO PARLATO

Nodo dai molteplici utilizzi. Fatto intorno a una bitta o dentro a un anello serve per ormeggiarsi in banchina: non scorre mai e quindi la cima non si logora. Fatto intorno alle draglie serve per legare in modo rapido e sicuro i parabordi.



NODO SAVOIA

Si fa all'estremità di una scotta o di una drizza per evitare che si sfili da un bozzello o da un passascotte oppure si usa all'estremità di una drizza affinché la drizza stessa non "scappi" dentro l'albero.



NODO MARGHERITA

E' un nodo di accorciamento. Serve per accorciare momentaneamente una cima. Per funzionare e non sciogliersi deve rimanere sempre in tensione.

Nodi di congiungimento



NODO PIANO

Si usa per legare insieme due cime, anche di diametro differente



NODO DELL'ASINO

Variante da non usare mai del nodo piano.
Si scioglie da solo



NODO BANDIERA

Serve per congiungere due cime di diametro differente. E' il nodo comunemente usato per legare una sagola a una bandiera da issare



NODO DI RETE

Serve per congiungere due cime dello stesso diametro.
Una volta ben assucato e messo sotto tensione non si scioglie facilmente. Usare solo se le due cime non devono essere sciolte in



INTUGLIATURA CON GASSE D'AMANTE SEMPLICI

Utilizzare questo metodo solo se l'uso è limitato nel tempo e se le due cime non sono molto in tensione e non si muovono troppo. E' facile che con l'attrito le cime si usurino.

Consigli pratici



PER FISSARE UNA SCOTTA A UN BOZZELLO O UNA DRIZZA AL MOSCHETTONE

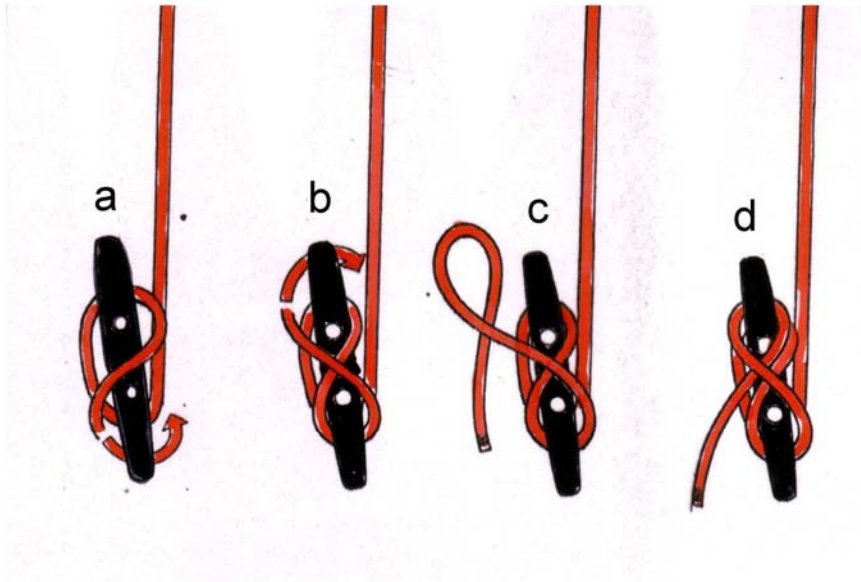
Usare un nodo parlato fatto sulla stessa cima.
Quando si sarà ben assuccato non si sciolierà più.



PER ORMEGGIARE

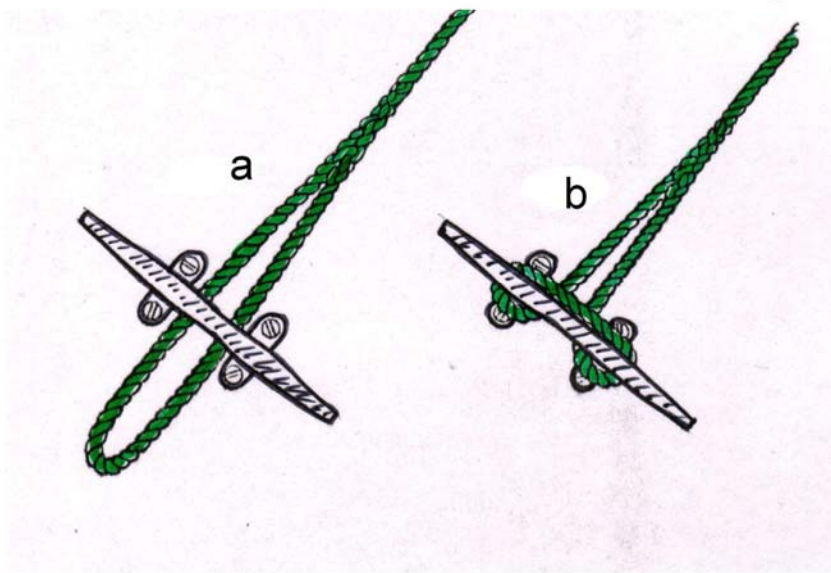
Per ormeggiare, soprattutto a una boa o in un ridosso soggetto a moto ondoso, non usare MAI solo una gassa d'amante. Con il movimento la cima si usura e la barca se ne va!! Fare prima un nodo parlato e poi una gassa, sempre con la stessa cima. Otterremo un ormeggio della massima sicurezza.

Modo corretto per dar volta una cima a una castagnola



L'ultima volta può essere anche "ganciata" ... attenzione... si può sciogliere involontariamente

Come dar volta una cima con l'occhiello già pronto



Come trattenere senza troppa fatica una cima in tensione durante un ormeggio

